



Roma, 15 luglio 2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) (PER SERVIZI E FORNITURE) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI E REPERIBILITÀ C.I.G. Z293BE2713

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 66(22) del 27 maggio 2022, in vigore dal 28 agosto 2022;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022 ed in vigore dal 14 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 gennaio 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:



- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Manutenzione annuale impianto rivelazione fumi del CREF e reperibilità per interventi al di fuori dell'orario di ufficio;
- importo del contratto: euro 11.400,00 al netto dell'I.V.A. L'offerta economica è calcolata come importo massimo stimato nel periodo, al netto dell'IVA e prevede inoltre una componente aperta extra canone, su richiesta, per eventuali attività extra canone come di seguito indicato: quota visita manutenzione: euro 2.600,00 (fisso), quota reperibilità 12 canoni mensili da 600 euro: euro 7.200,00 (fisso), extra canone interventi straordinari (manodopera e ricambi): massimo euro 1.000,00 (variabile, solo in caso di necessità), extra canone chiamate durante periodo di validità: massimo euro 600,00. (variabile, solo in caso di necessità);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, secondo cui, per l'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023, che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente,



nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali da esso previsti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 (esenzione dall'imposta per importi inferiori ad euro 40.000, imposta a carico dell'appaltatore pari ad euro 40 per importi compresi tra euro 40.000 e 150.000);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanico.

APPURATO che il suddetto contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei contratti pubblici;

VERIFICATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui il CREF è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-MEPA e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- o in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- o con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 13 luglio 2023 (termine ultimo per l'invio dell'offerta fissato al 14 luglio 2023, alle ore 19.00), tramite la piattaforma telematica MEPA TRATTATIVA DIRETTA, è stata richiesta l'offerta per l'affidamento in oggetto al seguente operatore economico: SILPIM SRL, con sede legale in VIA ENRICO GIOVANE 32 – 00156 ROMA ITALIA CF 02431480587/P.IVA 01057091009;



VISTA l'offerta ricevuta dal suddetto operatore economico (prot. 2740) per euro 9.800,00 (relativa ai soli canoni fissi):

VISTO il report della procedura n. 3662739 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.lgs. 36/2023, il principio di rotazione, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- inoltre, l'operatore economico è l'unica assistenza ufficiale indicata dal costruttore dell'impianto di rilevazione fumo URMET presente sul territorio della Regione Lazio;



- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'affidamento all'operatore economico SILPIM SRL, con sede legale in VIA ENRICO JOVANE 32 – 00156 ROMA ITALIA CF 02431480587/P.IVA 01057091009 le attività in parola per un importo di € 9.800,00 (+ IVA come per legge), oltre ad euro 1.600,00 (+ IVA come per legge) per eventuali interventi in caso di necessità, per un totale complessivo di euro 13.908,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACCERTATA la disponibilità di budget per l'esercizio 2023 nella contabilità UGov, per euro 7.505,33 (inclusi euro 1.952,00 di tutta la quota per eventuali interventi in caso di necessità) per le finalità di cui di cui sopra, da imputare sulla voce CoAn CA.C.1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

ATTESTATO che il Responsabile del procedimento dott. Alessandro Orlandi non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) n. Z293BE2713 relativo all'affidamento in esame;

VISTA la documentazione acquisita agli atti e in particolare:

- la dichiarazione per la partecipazione all'affidamento (prot. 2740);
- il DURC in corso di validità (prot. 2741);
- il risultato della consultazione del casellario ANAC (prot. 2741);
- il certificato Verifiche PA (prot. 2741);
- la dichiarazione sostitutiva dei flussi finanziari (prot. 2740);

dalla quale non risultano segnalazioni ostative ai fini dell'affidamento

per le motivazioni descritte in premessa,

DETERMINA

DI PROCEDERE, per le ragioni espresse in premessa e che qui si approvano, alla affidamento del contratto avente ad oggetto manutenzione annuale impianto rivelazione fumi del CREF e reperibilità per interventi al di fuori dell'orario di ufficio a partire dal 15 luglio 2023 all'operatore economico SILPIM SRL, con sede legale in VIA ENRICO JOVANE 32 – 00156 ROMA ITALIA CF 02431480587/P.IVA 01057091009, per un importo pari a 11.400,00, oltre IVA come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

IL CONTRATTO SARÀ SOTTOSCRITTO mediante MEPA di CONSIP;



DI RISERVARSI, con successivo provvedimento, di specificare il budget necessario per coprire la restante somma relativa agli anni d'appalto successivi al 2023;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023;

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Sbrana